



Città di Parabiago
Assessorato alle politiche Ambientali
Assessorato all'Urbanistica
Assessorato all'Istruzione

Ecomuseo del Paesaggio Regolamento

TITOLO 1 – NATURA E MISSIONE E FINALITÀ

Art.1 – Denominazione, marchio e sede

**Ecomuseo
del paesaggio**



Parabiago

L'Ecomuseo del Paesaggio, costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 14.05.08, è un'istituzione culturale senza scopo di lucro, con ambito territoriale coincidente con l'intero territorio comunale di Parabiago e marchio esclusivo a lato riportato che lo caratterizza.

L'utilizzo del marchio è definito con apposito atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale di Parabiago su proposta del Comitato Politico di cui al successivo art.4.

L'ecomuseo ha sede legale presso la sede del Comune di Parabiago che svolge il ruolo di ente gestore e sede istituzionale presso la Villa Corvini in via S. Maria, 27 a Parabiago ove trova luogo anche il centro di documentazione e l'ufficio Agenda 21 di cui al successivo art. 8.

Art. 2 – Missione e finalità

L'Ecomuseo del Paesaggio ha come **missione** quella di rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, chiaramente e pienamente leggibili ai suoi abitanti.

In particolare l'Ecomuseo intende promuovere:

1. la valorizzazione del paesaggio locale attraverso azioni di fruizione sociale e turistica dell'ambiente, per assicurare in forma permanente sul territorio comunale di Parabiago, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, sia materiale che immateriale rappresentativo di questo ambiente e dei modi di vita che qui si sono succeduti;
2. la ricognizione, il potenziamento e la tutela delle reti ecologiche e delle reti escursionistiche e/o ciclabili, nonché dei circuiti culturali visti come supporto alla fruizione ambientale e turistica;
3. l'accessibilità da e verso il comune per determinare attrazione/polarità;
4. una nuova immagine della città in grado di conferire/rappresentare un elemento di forte identità culturale locale;
5. progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti di ogni età;
6. la realizzazione di una "Banca della Memoria" dedicata alla cultura materiale, alla storia di Parabiago e al rapporto uomo-natura;
7. l'incontro sociale e il dialogo intergenerazionale.

Art. 3 Educazione al paesaggio

L'Ecomuseo attua e promuove attività educative con le seguenti finalità:

1. imparare a **conoscere** il paesaggio.
2. Imparare a **vedere** come presupposto per imparare ad **agire** in modo corretto.
3. **Rispettare** cioè conservare il paesaggio.
4. **Trasmettere** il paesaggio alle generazioni future secondo la logica dello sviluppo sostenibile.

L'educazione al paesaggio non è rivolta solo ai ragazzi delle scuole, che rimangono comunque i soggetti principali di questa azione, ma, data l'importanza dei valori in gioco, deve raggiungere anche gli adulti in ambiti extrascolastici come mezzo di acquisizione, riflessione e approfondimento delle tematiche sul paesaggio. E' per questo che i progetti educativi realizzati con i ragazzi dovranno possibilmente coinvolgere anche i loro genitori, nonni, conoscenti e anziani.

TITOLO 2 - ORGANI

Art. 4 Il Comitato Politico

Art. 4.1 – Composizione

Il Comitato Politico è composto dagli Assessori alle Politiche ambientali, Urbanistica e Istruzione, in carica presso il Comune di Parabiago.

Art. 4.2 - Nomina e funzioni del presidente.

Al fine di assicurare un adeguato funzionamento del Comitato è istituita la figura del presidente del Comitato.

Le funzioni di presidente del Comitato sono svolte dall'assessore alle politiche Ambientali. Il presidente provvede alla convocazione del Comitato, lo presiede, ne coordina i lavori e cura i rapporti con il coordinatore dell'ecomuseo, con il comitato tecnico, con i partners e con il Forum.

Art. 4.3 Funzioni del comitato politico

Il Comitato politico è l'organo di indirizzo e controllo dell'ecomuseo che assicura il raccordo tra l'attività ecomuseale e quella dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato politico redige, aggiorna e approva per quanto di competenza gli indirizzi in merito a quanto segue:

1. il Piano Operativo Pluriennale
2. l'offerta turistica, i percorsi e gli itinerari di visita dell'Ecomuseo e le relative proposte di tariffe.

Il Comitato politico individua il Coordinatore dell'Ecomuseo di cui all'art. 5.1.

Gli indirizzi politici vengono adottati tenendo conto del parere non vincolante del Forum dell'Ecomuseo.

Art. 4.4 - Durata dell'incarico

Il Comitato resta in carica quanto la Giunta del Comune di Parabiago.

Art. 5 Il Comitato Tecnico

Art. 5.1 – Composizione

Fanno parte del Comitato Tecnico:

1. Il coordinatore dell'Ecomuseo.
2. un gruppo di tecnici dei diversi settori del Comune di Parabiago coinvolti nel processo.
3. eventuale personale esterno anche volontario di comprovati requisiti culturali e professionali.

Il coordinatore viene nominato dal Comitato Politico tra tecnici e professionisti con rapporto di lavoro o collaborazione con il Comune di Parabiago e in possesso di idonei requisiti culturali e professionali.

Il coordinatore ha le seguenti funzioni:

1. assicurare il supporto tecnico-operativo al Comitato Politico, al Comitato Tecnico e al Forum, nonché l'integrazione tra i soggetti dell'Ecomuseo;

2. sviluppare e coordinare, con il supporto dell'Ufficio Agenda 21 i programmi e i progetti, le linee di ricerca e di intervento, le attività del centro di documentazione e quelle formative e informative, i bilanci e i budget annuali e pluriennali.
3. referente diretto tra Ecomuseo e Istituzioni.

Il gruppo di tecnici e il personale esterno è nominato dalla Giunta Comunale di Parabiago su proposta del Comitato Politico.

Art. 5.2 Funzioni del comitato tecnico

Il Comitato tecnico redige e aggiorna sulla base degli indirizzi forniti dal Comitato Politico e dal Forum quanto segue:

1. il Piano Operativo Pluriennale dell'Ecomuseo;
2. l'offerta turistica, i percorsi e gli itinerari di visita dell'Ecomuseo

Art. 6 Il Forum

L'Ecomuseo è un museo della comunità locale; esso si fonda su un processo partecipato che coinvolge non solo le Istituzioni, ma specialmente la comunità predetta.

Art. 6.1. Natura

Per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini è istituito il Forum per l'Ecomuseo con le seguenti caratteristiche:

- strumento di partecipazione e spazio decisionale che coinvolge i diversi soggetti del territorio;
- soggetto collettivo che rappresenta la Comunità con i diversi Attori, portatori di interessi specifici;
- luogo che consente di facilitare i percorsi di elaborazione condivisa delle azioni di intervento dell'Ecomuseo;
- non sostituisce ruolo, funzioni e responsabilità del Comitato Politico e degli organi istituzionali del Comune di Parabiago, ma integra, valuta, propone idee, progetti e soluzioni per migliorare scelte e decisioni future degli stessi.

Art. 6.2. finalità

Gli obiettivi del Forum sono i seguenti:

- aggiornare la mappa della comunità;
- discutere gli orientamenti generali per l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Ecomuseo;
- confrontare idee, esperienze e progetti;
- contribuire a definire le azioni locali, cioè attività che coinvolgono più Attori del territorio su ambiti tematici scelti nel corso del processo partecipato e mettere a disposizione le proprie conoscenze e capacità per realizzare le azioni locali.
- valutare i lavori in corso delle azioni locali;

Art. 6.3 – Composizione

Il Forum è composto da:

- almeno un rappresentante dell'Amministrazione Comunale
- i portatori di interesse diffuso del territorio
- i singoli cittadini interessati
- i partners dell'Ecomuseo

Art. 6.4 – Convocazione

Il Forum viene convocato dal Presidente del Comitato politico almeno una volta all'anno per provvedere al suo aggiornamento e coinvolgimento sulle attività programmate e da programmare.

Art. 7 Partenariato

L'Ecomuseo favorisce il partenariato con associazioni e Istituzioni operanti sul territorio dell'Ecomuseo finalizzato alla attuazione della missione dell'Ecomuseo nonché con altri Ecomusei o reti ecomuseali.

Art. 8 L'ufficio Agenda 21 e il centro di documentazione

Art. 8.1 - Individuazione del Centro Servizi

Presso la sede dell'Ecomuseo è presente l'ufficio Agenda 21.

Art. 8.2 – Funzioni

L'ufficio Agenda 21 oltre a coordinare il processo di Agenda 21 provvede a quanto di seguito indicato:

1. gestisce il centro di documentazione dell'Ecomuseo, organizza e cataloga e (quando possibile) rende disponibile tramite il sito internet il contenuto del materiale raccolto (interviste, fotografie, filmati ecc.) le pubblicazioni sul paesaggio e sugli ecomusei, le pubblicazioni, tesi e materiale informativo sulla storia e sul paesaggio locale, il materiale informatico sull'Ecomuseo);
2. svolge le attività di ricerca in collaborazione con le istituzioni;
3. provvede alle attività necessarie al funzionamento degli organi dell'Ecomuseo;
4. garantisce l'apertura al pubblico del centro di documentazione;
5. realizza con l'ausilio dei Partners, del comitato tecnico e del Forum le azioni locali programmate dal Piano Operativo Pluriennale;
6. svolge le attività didattiche e di educazione;
7. redige e diffonde la newsletter dell'Ecomuseo;
8. cura la stesura e l'ideazione grafica delle pubblicazioni relative all'Ecomuseo.

TITOLO 3 – PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA'

Art. 9 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo derivano da:

- fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;
- contributi da parte della Amministrazione Provinciale e Regionale;
- contributi di privati e delle singole Associazioni, concepiti anche come prestazione di servizi;
- attività di vendita di pubblicazioni e servizi secondo le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale su proposta del Comitato Politico.

Art. 10 - Linee generali di gestione, bilancio annuale di previsione e piano esecutivo di gestione

Il Coordinatore dell'Ecomuseo dovrà formulare nel mese di ottobre di ogni anno, in base alle risorse disponibili, un progetto di piano esecutivo di gestione (PEG) e un budget da sottoporre alle osservazioni, integrazioni e approvazione del Comitato Politico e, quindi, da presentare all'approvazione nell'ambito del bilancio comunale.

Art. 11 – Piano Operativo Pluriennale

Il piano operativo pluriennale ha scadenza triennale e dovrà prevedere gli obiettivi di tutela e valorizzazione a breve e medio termine, le attività da realizzare, il partenariato con le istituzioni, l'offerta turistica, in raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale, le risorse umane e finanziarie necessarie e le modalità di verifica dello stato di attuazione del programma.

TITOLO 4 – NORME FINALI

Art. 12 - Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Lo stesso regolamento verrà pubblicato e diffuso dal Centro di documentazione dell'Ecomuseo attraverso i media appropriati.